



IL RESPONSABILE DI AREA

GESTIONE E LIQUIDAZIONE DELLE ATTIVITÀ PER L'OCCUPAZIONE E L'INCLUSIONE

MICHELE ROBERTO GAETA**Ai Comuni/ Unioni di Comuni**

OGGETTO: Indicazioni operative per l'attuazione, il controllo e l'erogazione del contributo delle operazioni afferenti alle "Misure per il sostegno alla fruizione dei servizi educativi per l'infanzia per i bambini in età 0-3 anni – a.e. 2025/2026 (DGR 796/2025)", PR FSE+2021/2027 priorità 3, inclusione sociale - obiettivo specifico k.

Con la presente Nota Operativa si vogliono mettere in evidenza gli elementi caratteristici e fornire le indicazioni operative per la gestione, il controllo e la liquidazione della spesa, come previsto nell'invito DGR 796/2025.

1. SINTESI DELLE MISURE APPROVATE E REQUISITI DEI BENEFICIARI DEL SERVIZIO EDUCATIVO

Con deliberazione n. **796/2025**, volta ad attuare misure a "Sostegno alla fruizione dei servizi educativi per l'infanzia del sistema integrato bambini in età 0-3 anni: misure per l'ampliamento dell'offerta e per la riduzione degli oneri a carico delle famiglie anno educativo 2025/2026 PR FSE+ 2021/2027 Priorità 3. Inclusione Sociale - Obiettivo Specifico K)", sono state previste **tre azioni**:

- **Azione A "Consolidamento": consolidamento, per l'a.e. 2025/2026, dei nuovi posti attivati nell'anno educativo 2024/2025 in attuazione delle DGR n. 1347/2024 e 1667/2024.**
Si precisa che costituisce consolidamento la conferma per l'a.e. 2025-2026 del numero assoluto di posti che nell'anno precedente sono stati finanziati a valere sulla misura di ampliamento, indipendentemente dal soggetto gestore del posto.
- **Azione B "Ampliamento": ampliamento, per l'a.e. 2025/2026, dell'offerta di servizi educativi per la prima infanzia con il sostegno all'attivazione di nuovi posti.**
Per "nuovi posti" si intendono posti aggiuntivi rispetto al numero di posti garantiti nell'ambito dell'offerta educativa pubblica (a gestione diretta o indiretta) come inseriti nel sistema SPIER dei due anni educativi precedenti ovvero aa.ee. 2023/2024 e 2024/2025 avendo a riferimento il numero maggiore tra i due a.e.

Si precisa che potranno essere richiesti posti aggiuntivi a valere sull'azione B a condizione che sia stato richiesto, a valere sull'azione A il consolidamento di tutti i posti effettivamente attivati nell'a.e.

Viale Aldo Moro 38
40127 Bologna

tel 051.527 3896 - 3903

Email: gcr@regione.emilia-romagna.it

PEC: gcr@postacert.regione.emilia-romagna.it

INDICE	LIV. 1	LIV. 2	LIV. 3	LIV. 4	LIV. 5	ANNO	NUM	SUB.
a uso interno: DP/ /	Classif.	700	10	40		Fasc.		

2024/2025 ove previsti. I posti in ampliamento potranno essere attivati nell'intervallo tra il 01/09/2025 al 31/03/2026 con mantenimento degli stessi fino alla conclusione dell'anno educativo.

- **Azione C “Abbattimento”:** **abbattimento delle rette e degli oneri a carico delle famiglie per promuovere l'accesso ai servizi educativi 0–3 anni per l'a.e. 2025/2026.**
- **Azione C.1.** promozione di un sistema di quantificazione degli oneri a carico delle famiglie da parte dei Comuni/Unioni per l'anno educativo 2025/2026 che preveda l'esenzione per i nuclei con ISEE pari o inferiore a 40.000,00 euro, anche in complementarità con la misura “Bonus asilo nido” erogata dall'INPS, nei Comuni montani (ex L.R. 2/2004 e s.m.i. come individuati con deliberazioni di Giunta regionale nn. 1734/2004, 1813/2009, 383/2022, 1337/2022) e nei comuni classificati nella strategia STAMI ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 512/2022 della provincia di Ferrara;
 - **Azione C.2.** promozione di un sistema di quantificazione degli oneri a carico delle famiglie da parte dei Comuni/Unioni per l'anno educativo 2025/2026 che preveda l'abbattimento delle rette, per i nuclei **con ISEE pari o inferiore a 26.000,00 euro** di ISEE nei restanti comuni dell'Emilia-Romagna.

Con riferimento alle **Azioni A e B (ampliamento e consolidamento)** a tutti i bambini per i quali si richiede il relativo contributo, presenti nella graduatoria approvata dal Comune, dovranno essere applicate le medesime condizioni d'accesso e tariffarie vigenti nell'anno educativo di riferimento nel sistema dei servizi educativi del Comune/Unione di riferimento. L'accesso ai posti per i quali è richiesto il contributo è riservato a bambini e bambine appartenenti a famiglie con attestazione **ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente) pari o inferiore a 40.000,00 euro**.

Il requisito ISEE potrà essere documentato dall'attestazione ISEE 2025 o, in alternativa per chi non ne è in possesso, l'ISEE 2024, nonché, nei casi previsti dalle disposizioni vigenti, dall'ISEE corrente.

Nei casi in cui vi sia iscrizione al servizio nell'anno 2026 il requisito ISEE potrà essere documentato dall'attestazione ISEE 2026 o, in alternativa per chi non ne è in possesso, l'ISEE 2025, nonché, nei casi previsti dalle disposizioni vigenti, dall'ISEE corrente.

Posto quanto sopra preme evidenziare che la delibera definisce unicamente la soglia ISEE e trovano piena applicazione le modalità di calcolo dell'indicatore Isee di cui alla normativa statale DPCM 159/2013 ed in particolare quanto disposto dall'art. 7 **Prestazioni agevolate rivolte a minorenni**.

2. REQUISITI E CARATTERISTICHE DEI SERVIZI EDUCATIVI AMMISSIBILI ALLE MISURE

I servizi per i quali è ammissibile il contributo, sono, ai sensi della Delibera di Giunta regionale n. 1564/2017:

1. **Nidi** (compresi micro-nidi, nidi aziendali e sezioni primavera) e **servizi sperimentali** (questi ultimi esclusivamente in relazione al numero di posti destinati alla fascia di età 0-3);

2. Piccoli Gruppi Educativi (PGE)

I posti per i quali è possibile richiedere il finanziamento, a valere sulla presente procedura, dovranno rientrare nel sistema di offerta pubblica di servizi educativi 0-3 e come tali afferire alle seguenti tipologie di gestione:

- **gestione diretta** dei Comuni/Unioni, anche in forma associata;
- **gestione in appalto a soggetti privati** individuati dai Comuni/Unioni mediante procedura ad evidenza pubblica;
- **gestione da parte di soggetti privati, convenzionati** con i Comuni/Unioni dei Comuni secondo i requisiti di qualità stabiliti dalla normativa Regionale.

Si specifica che dovrà sempre in ogni caso essere garantito il rispetto dei requisiti di cui alla Delibera di Giunta regionale n. 1564/2017 in materia di autorizzazione al funzionamento dei servizi educativi per la prima infanzia.

3. **COSTI AMMISSIBILI E VINCOLI FINANZIARI**

Il contributo, per ciascun posto, è determinato in applicazione dell'**Unità di Costo Standard** di cui al Regolamento Delegato (UE) n. 1676 della Commissione del 7/7/2023 che integra il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute C(2023) 4524 final.

Il contributo unitario assegnabile al Comune/Unione di Comuni a copertura dei costi del servizio educativo 0-3 anni ammonta a **euro 5.346,00** (Unità di costo standard "Educazione della prima infanzia") **per l'intero anno educativo** (corrispondente ad una durata standard di 10 mesi) in funzione del numero di bambini **partecipanti con iscrizione verificata**.

In relazione alla quantificazione del contributo unitario si precisa che:

- Tale valore si riferisce alla partecipazione **pari o superiore a otto ore**, come definito dalla DGR 1564/2017. L'UCS sarà riparametrata per i bambini iscritti per una frequenza oraria inferiore alle otto ore. La riparametrazione sarà in misura proporzionale, in funzione delle ore per le quali il bambino viene iscritto in termini di frequenza giornaliera.
- Nel caso in cui il **servizio** sia di **durata inferiore a un anno educativo** (ad esempio per le sezioni aperte successivamente all'avvio dell'anno educativo o per posti attivati con convenzioni successive a settembre 2025), l'importo è definito in misura proporzionale all'apertura effettiva del servizio.
- In caso di **partecipazione parziale**, da parte di bambini iscritti successivamente all'avvio dell'anno educativo (settembre 2025) o di bambini che rinunciano al posto prima del termine previsto (giugno 2026), l'importo è definito in misura proporzionale alla relativa partecipazione.

Il **contributo effettivamente ammesso**, dunque, nel rispetto di quanto sopra specificato, è determinato per ciascun posto in funzione:

- dell'iscrizione del partecipante in termini di frequenza oraria giornaliera (tempo pieno o part-time).
- dell'effettiva apertura del servizio;
- dell'effettiva fruizione dello stesso da parte di bambini in possesso dei requisiti ISEE previsti dal bando di riferimento. La fruizione viene determinata in funzione della durata dell'iscrizione del bambino al servizio.

I singoli posti attivati potranno essere fruiti da singoli bambini che frequentano tutto l'anno educativo o da più bambini che si succedono (es. a seguito di subentri e ritiri).

Si specifica che:

– la prima mensilità ammissibile è riferita al mese di settembre 2025;

– l'ultima mensilità ammissibile è riferita al mese di giugno 2026.

L'unità di costo standard per ciascun posto, pari a euro 5.346,00 per un intero anno educativo (pari 10 mensilità di servizio), è rideterminata in euro 534,60 per i mesi di effettiva durata del servizio.

Come precisato dall'avviso, per **anno educativo** si intende il periodo ricompreso tra i mesi di settembre e giugno (10 mesi), indipendentemente dalla data di effettiva apertura e chiusura del servizio, che è lasciata alla facoltà dei singoli Comuni. Per tale motivo i mesi di **settembre** e **giugno** saranno sempre valorizzati in funzione del valore pieno dell'UCS, ovvero euro 534,60.

➤ Per i servizi che vengono attivati dopo il mese di **settembre**, per la prima mensilità si effettuerà una **riparametrizzazione del valore dell'UCS, rispetto ai giorni di effettiva apertura del servizio, rapportati al totale dei giorni del relativo mese:**

***Es. 1: Servizio attivo dal 01/10/2025 al 28/06/2026:** il valore dell'UCS annuale viene riparametrato in 9 mensilità, ovvero euro 4.811,40 (= euro 534,60 * 9);*

***Es. 2: Servizio attivo dal 15/10/2025 al 28/06/2026:** il valore del primo mese sarà riparametrato per i giorni di effettiva apertura rapportati a 31 giorni, mentre gli altri mesi saranno valorizzati rispetto al valore dell'UCS mensilizzata:*

Ottobre: $534,60 \cdot 17/31 = \text{euro } 293,17$

Periodo residuo: $534,60 \cdot 8 = \text{euro } 4.276,80$

TOTALE euro 4.569,97

➤ Analogamente si procederà a riparametrare il valore dell'UCS per i bambini la cui iscrizione verificata avviene dopo settembre 2025 e/o che si ritirano prima di giugno 2026.

***Es. 3: Bambino che si iscrive al servizio in data 10/01/2026, e rimane iscritto fino a giugno 2026:** il valore del primo mese sarà riparametrato per i giorni di effettiva apertura rapportati ai*

giorni totali del mese di riferimento, mentre gli altri mesi saranno valorizzati rispetto al valore dell'UCS piena, (ovvero euro $534,60 \cdot 22/31 + 534,60 \cdot 5 =$ euro 3.052,39);

Es. 4: Bambino che si iscrive al servizio in data 15/09/2025, e che si ritira in data 10/03/2026:
il valore dell'ultimo mese sarà riparametrato per i giorni di effettiva apertura rapportati ai giorni totali del mese di riferimento, mentre gli altri mesi saranno valorizzati rispetto al valore dell'UCS piena, (ovvero euro $534,60 \cdot 6 + 534,60 \cdot 10/31 =$ euro 3.380,05);

- In caso di frequenza part-time il valore dell'UCS dovrà inoltre essere riparametrato rapportando le ore di effettiva fruizione al servizio in termini di frequenza giornaliera, rispetto alle 8 ore (durata minima del tempo pieno prevista dalla DGR 1564/2017).

Es. 5: Bambino iscritto per l'intero anno educativo ma per la fascia oraria: 7:30-14:30 (7 ore):
il valore dell'Ucs annuale sarà rideterminata in euro 4.989,60 (ovvero euro $5.346,60 \cdot 7/8$).

4. INCOMPATIBILITA'

Sono esclusi dalle presenti misure i posti già finanziati con le risorse di cui al decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze del 19/07/2022 in materia di Obiettivi di servizio asili nido e modalità di monitoraggio per la definizione del livello dei servizi offerto in base al comma 172 dell'articolo 1 della legge n. 234 del 30 dicembre 2021.

Sono inoltre esclusi dalle misure di riduzione/abbattimento, i posti finanziati nell'ambito delle misure di consolidamento/ampliamento, e viceversa. In ottemperanza al "divieto di doppio finanziamento" di cui al REGOLAMENTO (UE) 2021/1060 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 24 giugno 2021, infatti, per lo stesso bambino non può essere richiesto il contributo a costo standard per due misure nello stesso anno educativo.

5. ADEMPIMENTI DEI BENEFICIARI CORRELATI ALL'ATTUAZIONE DELL' OPERAZIONE

5.1 PUBBLICIZZAZIONE DELL'INTERVENTO - RESPONSABILITA' DI COMUNICAZIONE DEI BENEFICIARI

Si invitano i Comuni a porre particolare attenzione agli **obblighi di pubblicizzazione** dell'intervento FSE+ e al corretto utilizzo dei loghi come previsto al link di seguito:

<https://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it/sito-fse/programmazione-2021-2027/responsabilita-di-comunicazione-dei-beneficiari>

ed in particolare a quanto indicato nelle "Linee guida per le azioni di comunicazione a cura dei beneficiari - Programma Regionale Fse+ 2021-2027".

Si ricorda, in particolare, l'obbligo di:

- a) consegnare ai destinatari, intesi come famiglie dei bambini che hanno beneficiato dell'intervento, la **Scheda Informativa FSE+ (Alleg. 2)** che dovrà essere successivamente restituita al Comune medesimo con presa visione (firma apposta) del genitore e nome del bambino beneficiario del contributo. In alternativa è possibile inviare tale scheda via mail, mantenendo agli atti la documentazione attestante l'invio. In fase di controllo sarà inoltre necessario associare le mail ai beneficiari, in questo caso ai minori.
- b) inserire nel proprio **sito web e/o sui canali social** una breve descrizione del progetto finanziato, che includa sintesi del progetto, obiettivi e risultati attesi. Sul sito web devono essere presenti i loghi del Programma, ovvero, Coesione Italia 21-27 Emilia-Romagna, Ue, Stato e Regione Emilia-Romagna. (come già sopra precisato);
- c) esporre, in un luogo ben visibile al pubblico, almeno un **poster o un display elettronico** in formato A3 o superiore (**Alleg. 4**), con descrizione, obiettivi e risultati del progetto, inserendo i loghi Coesione Italia 21-27 Emilia-Romagna, Ue, Stato e Regione Emilia-Romagna.

Si raccomanda la consultazione delle linee guida per le azioni di comunicazione a cura dei beneficiari, approvate con determinazione dirigenziale n. 3521/2025, aggiornate rispetto alla DGR 2235/2024 che prevede **rettifiche finanziarie** in caso di rilevate non conformità per le forme di pubblicizzazione previste.

Sul sito sono disponibili e scaricabili i format – poster, display – e i loghi da utilizzare.

5.2 FINANZIAMENTO E AVVIO DELL'OPERAZIONE

- A seguito dell'approvazione del contributo a titolarità del Comune/Unione di Comuni, verrà codificata all'interno del sistema informativo SIFER, a cura della Regione, un'**operazione** contraddistinta da un **Rif.PA** (codice univoco di identificazione).
Verrà quindi richiesto a ciascun Comune/Unione titolare del finanziamento di acquisire un **Codice Unico Progetto (CUP)** al fine di poter procedere con la predisposizione degli atti di impegno.
Dopo il ricevimento da parte dei Comuni/Unioni del Codice Unico Progetto (CUP) e previa acquisizione della certificazione attestante che i soggetti beneficiari dei contributi sono in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali, il Responsabile dell'Area "Interventi formativi e per l'occupazione" provvederà al **finanziamento** e al relativo **impegno di spesa**, che verrà comunicato al Comune tramite PEC.
- **Dopo la pubblicazione dell'atto di finanziamento sul sito web istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente** ([Ricerca - Amministrazione Trasparente \(regione.emilia-romagna.it\)](https://www.regione.emilia-romagna.it/ricerca-amministrazione-trasparente)) per l'operazione finanziata, il Comune dovrà inserire nel sistema informativo SIFER la **DATA DI AVVIO E TERMINE PREVISTA**, seguendo le indicazioni fornite nella "*Guida comunicazioni avvio_rev0*", allegata (All. 1), tenendo a riferimento le seguenti precisazioni:
 - Anticipo tramite fideiussione/esenzione: **"NO"** (il campo è precompilato e non è modificabile)

- Coordinate bancarie IBAN: **dovrà essere indicato l'IBAN di TU come definito dalla Ragioneria Generale dello Stato**

Per **data di avvio** si intende la data di inizio di fruizione del servizio, ossia la data di inserimento del primo bambino in uno dei posti oggetto del finanziamento.

- A seguito degli adempimenti in tema di **PUBBLICIZZAZIONE DELL'INTERVENTO**, di cui al paragrafo 5.1, il Comune, sempre nella fase di avvio dell'operazione, dovrà trasmettere all'indirizzo mail rendicontazione.NIDI@regione.emilia-romagna.it con l'obbligo di indicare ad oggetto **"PUBBLICIZZAZIONE AVVIO RIF PA 2025-...../RER"**, i seguenti documenti:
1. lo screen shot della news pubblicata sul proprio sito, unitamente al link relativo
 2. la foto del poster in formato A3 o superiore oppure la foto del display elettronico di dimensioni equivalenti, esposti in un luogo facilmente visibile al pubblico.

Si invitano i Comuni in indirizzo, laddove possibile, ad inserire la notizia nella sezione "novità" (ossia la sezione che raggruppa notizie e comunicati stampa corrispondenti al primo livello di navigazione), e riportare essenzialmente ben visibili:

- i loghi del Programma, ovvero, Coesione Italia 21-27 Emilia-Romagna, Ue, Stato e Regione Emilia-Romagna
- i riferimenti all'Operazione finanziata: Operazione Rif.PA n. 2025-XXXXX/RER
- descrizione della misura e dell'intervento FSE+

A titolo esemplificativo di seguito un testo che sintetizza i principali elementi ai fini della comunicazione/pubblicità che potrà essere utilizzato al fine di rendere le Misure finanziate pubblicizzate in modo omogeneo in tutto il territorio regionale.

La Regione Emilia-Romagna, grazie al Fondo Sociale Europeo Plus, investe per potenziare il sistema di welfare, sostenendo misure per l'infanzia e l'adolescenza e in particolare: accesso e abbattimento delle rette per gli asili nido. Obiettivo è rafforzare e qualificare l'offerta di servizi di sostegno per contrastare la povertà educativa, aiutare le famiglie in condizioni economiche svantaggiate e promuovere la conciliazione vita-lavoro e l'occupazione femminile.

In continuità con l'a.e. 2024/2025 il Programma regionale FSE+, nell'ambito della priorità 3. Inclusione sociale Obiettivo specifico k), prevede un investimento per attivare misure economiche per l'ampliamento delle opportunità e l'abbattimento delle rette, per promuovere l'accesso ai servizi educativi 0-3 anni, per migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili come misura di contrasto alla povertà educativa,

Il Fondo Sociale Europeo Plus è il principale strumento finanziario con cui l'Europa investe sulle persone per qualificare le competenze dei cittadini, rafforzare la loro capacità di affrontare i cambiamenti del mercato del lavoro, promuovere un'occupazione di qualità e contrastare le disuguaglianze economiche, sociali, di genere e generazionale.

- Sempre in fase di avvio il Comune/Unione di Comuni dovrà trasmettere alla scrivente amministrazione le **ANAGRAFICHE DEI PARTECIPANTI** tramite sistema informativo SIFER. Le anagrafiche devono essere comunicate utilizzando una delle due diverse funzionalità previste dal sistema SIFER:
- a) INSERIMENTO MANUALE DATI - Tale modalità è consigliata nel caso di un numero limitato di partecipanti (indicativamente ≤ 100), e consente di valorizzare i campi delle singole anagrafiche tramite un'attività di data entry. Al fine di supportare gli enti alla compilazione, è stato preparato un video esplicativo, raggiungibile alla pagina dedicata alla misura (vedi link sotto riportato);
 - b) INSERIMENTO MASSIVO TRAMITE FILE .CSV - Tale modalità consente l'upload di tutte le anagrafiche tramite un file .csv, ed è effettuabile:
 - tramite la generazione del file .csv a partire da un file excel/open office, contenente i dati degli utenti;
 - tramite esportazione dei dati in formato .csv dal vostro sistema informativo.

Allo scopo è stata attivata una assistenza tecnica dedicata che fornirà tutte le istruzioni necessarie per il corretto utilizzo di questa funzionalità. Qualora la modalità scelta sia l'opzione B, si invitano gli enti in indirizzo a contattare l'assistenza tecnica all'indirizzo AT.RecuperoDatiFSE@Regione.Emilia-Romagna.it.

A seguito della verifica degli adempimenti pubblicitari di cui sopra, e dell'inserimento delle anagrafiche dei bambini oggetto del contributo, il Referente di Gestione procederà ad abilitare il sistema informativo SIFER per l'invio delle domande di pagamento.

5.3 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO A RIMBORSO

Il contributo pubblico approvato verrà erogato, previo controllo di ammissibilità della spesa al massimo in due tranche ed in particolare:

- **una prima** tranche all'avvio dell'operazione, per un valore pari al 50% dell'unità di costo standard per ciascun partecipante iscritto alla misura entro il mese di settembre 2025, inteso come mese di avvio dell'anno educativo, nei limiti dei posti approvati. Il beneficiario (Comune/Unione di Comuni) dovrà fornire l'attestazione dell'elenco dei partecipati aventi i requisiti previsti dalla misura e con iscrizioni verificata come di seguito riportato. Tale domanda dovrà essere presentata, di norma, entro il **31/12/2025**.
- **un SALDO** al termine dell'operazione, a seguito all'approvazione delle risultanze del controllo rendicontuale e quindi sulla base della spesa effettivamente ammissibile al contributo. La presentazione della domanda di saldo deve avvenire, di norma, entro 90 giorni dal termine dell'attività, ovvero entro il **30/09/2026**.

Al fine di semplificare le procedure interne di gestione, e di ottimizzare sia i tempi di controllo che i tempi di liquidazione, soprattutto nei casi in cui il finanziamento è di entità ridotta (**entro 20.000,00**

euro) i Comuni/Unione di Comuni beneficiari del finanziamento, possono scegliere di non presentare la domanda di pagamento del 50%, (punto 5.3), procedendo direttamente alla **presentazione di un'unica domanda di pagamento a saldo**, che potrà essere effettuata per l'intero importo ammissibile.

In tali casi i soggetti beneficiari, dopo gli adempimenti previsti all'avvio e gli adempimenti di pubblicizzazione, dovranno attendere il termine dell'attività e procedere direttamente alla comunicazione del termine dell'operazione e alla presentazione della domanda di pagamento a saldo, come riportato nei punti 5.4 e 5.5 di cui sotto.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA PRIMA DOMANDA DI PAGAMENTO AL 50%

Per poter presentare la prima **domanda di pagamento (rimborso)**, i Comuni/Unioni di Comuni dovranno inserire nel sistema informativo regionale **SIFER**, il **valore maturato** calcolato rispetto ai bambini iscritti al servizio entro il mese di avvio dell'anno educativo (Settembre 2025), nei limiti dei posti approvati per la misura. Il valore maturato è quantificato in euro 2.673,00 per ciascun bambino iscritto a tempo pieno (ovvero il 50% di euro 5.346,00). Per i bambini iscritti a tempo parziale il valore di euro 2.673,00 andrà rideterminato in proporzione alle ore di effettiva iscrizione rispetto alle 8 ore (durata minima del full time definita dalla DGR 1564/2017). **Per i bambini iscritti al servizio dopo settembre 2025, il contributo verrà riconosciuto interamente nella domanda di saldo, nei limiti del valore ammissibile come sopra determinato.**

L'inserimento della spesa nel sistema informativo regionale **SIFER**, sezione **ATTUAZIONE**, avviene mediante il caricamento di un file .csv che riporta il valore risultante dalla **compilazione della prima parte dell'Allegato 5 – Modello Rendicontazione Nidi 2025-2026, e deve essere effettuato per ciascuno dei progetti dell'operazione** (ad eccezione dei progetti "Anagrafiche").

A seguito dell'inserimento del valore maturato i Comuni/Unioni di Comuni potranno procedere alla presentazione della domanda di pagamento, sempre mediante il sistema informativo regionale **SIFER**, sezione **PAGAMENTI**.

PROCEDURA DI CONTROLLO DELLA PRIMA DOMANDA DI PAGAMENTO (50%):

Per ogni **bambino/CF campionato** si procederà alla verifica della documentazione a supporto dell'iscrizione del partecipante al servizio che può essere formalizzata con una delle seguenti modalità:

- **Registro Presenze** del mese di iscrizione (settembre 2025), **da cui si evince l'inserimento del bambino nell'elenco della classe** (a prescindere dal momento dell'effettivo inserimento in sezione, per la prevista fase di ambientamento che avviene di norma nei mesi di settembre/ottobre). A tal fine è stato predisposto un Modello Registro Presenze (Alleg. 6a). Qualora non sia possibile utilizzare il modello predisposto, potrà essere fornita copia dei registri utilizzati presso le strutture, o le attestazioni delle presenze fornite dai sistemi di rilevazione informatizzata. I registri devono riportare:
 - timbro e firma Legale Rappresentante del soggetto gestore della Struttura Educativa o suo delegato (omettere per le strutture a titolarità comunale diretta);
 - timbro e firma del Legale Rappresentante del Comune/Unione o suo delegato, per presa visione.

È ammessa la firma digitale (in tal caso non è obbligatorio il timbro).

Si ricorda che, sui registri, è vietato l'uso del bianchetto (eventuali errori devono essere corretti barrando il valore da sostituire, che deve rimanere comunque visibile);

- **Attestazione dell'iscrizione, con assegnazione ufficiale del posto alle famiglie;**
- **Atto formale del Comune dell'assegnazione dei posti ai singoli bambini;**
- **Altra documentazione avente analogo valore probatorio.**

Si precisa che la documentazione attestante l'iscrizione deve riportare anche l'indicazione della tipologia di iscrizione dei singoli bambini in termini di **tempo pieno o tempo parziale**, e nel caso di tempo parziale, della **fascia oraria di iscrizione**.

Per un campione non inferiore al 5% dei bambini riportati di cui all'Allegato 5, si procederà inoltre alla verifica del requisito ISEE previsto dall'avviso e della relativa consegna della scheda informativa FSE+ così come dichiarato nell'Allegato 12.

5.4 CONCLUSIONE DELL'ATTIVITA' E PRESENTAZIONE DELLA COMUNICAZIONE DI TERMINE

Entro 30 gg. dal termine dell'attività, i beneficiari dovranno inviare la **Comunicazione di Termine** secondo il modello predisposto (**Alleg. 8**) firmato digitalmente dal legale rappresentante tramite PEC all'indirizzo **gcr@postacert.regione.emilia-romagna.it** avente per oggetto "Comunicazione Termine dell'operazione RIF PA 2025-...../RER".

5.5 PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SALDO (PROPOSTA DI RENDICONTO)

Entro 90gg. dal termine dell'operazione, quindi **entro il 30/09/2026**, il Comune/Unione di Comuni dovrà inviare la domanda di saldo (Proposta di Rendiconto), sulla piattaforma SIFER.

A tal fine dovrà inserire nel Sistema Informativo Regionale SIFER, sezione **ATTUAZIONE**, il **valore del contributo maturato a saldo**, determinato sulla base delle indicazioni sopra riportate, al netto del valore eventualmente già inserito ai fini della domanda di rimborso al 50%.

Tale valore deve essere inserito mediante il caricamento di un file csv, **per ciascuno dei progetti dell'operazione** (ad eccezione dei progetti "Anagrafiche"), e deve corrispondere al totale del SALDO al termine del servizio riportato nell'"**Allegato 5 – Modello Rendicontazione Nidi 2025-2026**" del progetto corrispondente.

Dopo aver inserito il contributo maturato, il soggetto beneficiario dovrà accedere alla sezione **PAGAMENTI** e inviare la domanda di saldo che prevede l'inserimento dei seguenti documenti, che dovranno essere firmati digitalmente dal Legale Rappresentante del Comune/Unione di comuni (formato Cades - .p7m):

- 1) **Dichiarazione di Responsabilità (Alleg. 9)**;

- 2) **Relazione Finale** ovvero cartella zippata e firmata digitalmente (.p7m), contenente i seguenti documenti a loro volta firmati digitalmente:
- **Allegato 5** (Modello Rendicontazione Nidi) dettaglio dell'attività svolta, completo per l'intero periodo. Per le operazioni con più progetti dovrà essere inserito un Allegato 5 per ogni progetto.
 - **Allegato 10** (Dichiarazione di assenza di doppio finanziamento)

Si raccomanda di non modificare i modelli predisposti.

PROCEDURA DI CONTROLLO DELLA DOMANDA DI SALDO:

A seguito dell'invio della domanda di saldo, il verificatore, oltre alla verifica della documentazione a supporto dell'iscrizione del partecipante al servizio, come sopra riportato, se non già verificata in sede di domanda di pagamento al 50%, procederà al controllo documentale a supporto dell'effettiva durata dell'iscrizione degli utenti campionati, ai fini della corretta determinazione del contributo ammissibile, corrispondente al **Registro Presenze** dell'ultimo mese frequentato dal bambino. Nel caso di **assenza prolungata**, in mancanza di formale ritiro, si considerano ammissibili le due mensilità successive al mese in cui è rilevabile l'ultima presenza in aula del bambino, dopodiché il bambino si intende **ritirato d'ufficio** e non si potranno ammettere ulteriori mensilità, salvo il caso di sostituzione di un altro bambino nel medesimo posto.

L'esito delle verifiche sarà riportato nel **Verbale di Rendiconto** in cui è determinato l'importo del finanziamento ammesso. Il verbale verrà inviato al referente dei Comuni/Unioni dei Comuni per accettazione delle risultanze ivi contenute. Lo stesso, una volta firmato digitalmente dal legale rappresentante, sarà reinvio all'ufficio regionale competente che provvederà all'inserimento a sistema ai fini della successiva erogazione del saldo.

5.6 INFORMAZIONI SULLE LIQUIDAZIONI DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO

A seguito della validazione della domanda di pagamento, sarà necessario inserire nel Sistema informativo SIFER la nota di addebito utilizzando il modello predisposto (**Alleg. 11**), utilizzabile sia per le domande di rimborso al 50%, sia per le domande di saldo.

La nota di debito deve riportare:

- il numero o il protocollo e la relativa data;
- i dati del **beneficiario effettivo** cui il finanziamento è stato concesso (Denominazione del Comune/Unione di Comuni, sede, **codice fiscale**);
- i riferimenti del relativo atto di finanziamento/impegno (comunicato via PEC e riportato anche nel sistema informativo SIFER "sezione pagamenti").

Si precisa che il beneficiario effettivo non deve essere confuso con l'organo operativo, con riferimento, in particolare, alla figura delle ISTITUZIONI che hanno autonomia contabile a sé stante nonostante abbiano lo stesso codice fiscale dell'ente pubblico.

La nota di debito relativa al saldo finale, potrà essere inviata solo a seguito di approvazione del Rendiconto con atto dirigenziale, e dovrà avere data successiva alla data di approvazione dello stesso.

5.7 PRIVACY

Relativamente all'informativa privacy, premesso che i Comuni/Unione di Comuni, nell'ambito delle proprie competenze per la realizzazione delle azioni di cui all'oggetto, sono titolari di un trattamento che prevede la raccolta dei dati dei partecipanti e sono pertanto tenuti a fornire l'informativa privacy agli stessi, si precisa che in tale Informativa dovrà essere sempre esplicitata la comunicazione dei dati verso la Regione Emilia-Romagna e verso le ulteriori Autorità di controllo, **inserendo le seguenti specifiche:**

- *"I dati potranno essere comunicati a Regione Emilia-Romagna per le attività di gestione, rendicontazione, monitoraggio e controllo previste dai regolamenti UE"*
- *"I dati potranno essere comunicati ad Autorità di Controllo nazionali ed europee nell'ambito delle loro attività istituzionali"*

5.8 VERIFICHE IN LOCO - CONTROLLI E SISTEMA DI CAMPIONAMENTO

Per quanto concerne i controlli in loco, le tipologie di verifiche previste sono le seguenti:

- verifiche di conformità amministrativa;
- verifiche di conformità, regolarità dell'esecuzione e di corrispondenza standard formativi.

In ottemperanza a quanto riportato nella Delibera n. 1298/2015 saranno eseguiti controlli antecedentemente la conclusione dell'attività su un campione di operazioni approvate. Tali controlli, realizzati durante lo svolgimento del servizio, hanno lo scopo sia di verificare l'effettiva fruizione del servizio educativo (e la corrispondenza tra servizio erogato rispetto alla programmazione delle attività comunicate dal Soggetto Gestore) che la correttezza/coerenza della documentazione prevista.

Il Soggetto Attuatore destinatario della verifica è tenuto a collaborare consentendo, ai sensi delle disposizioni che regolano la concessione del contributo, l'accesso alla propria sede operativa e/o legale e fornendo alla persona addetta al controllo tutta la documentazione necessaria alla verifica.

Nel corso della verifica in loco, il verificatore procederà ad effettuare le verifiche sulla documentazione così come previsto e descritto analiticamente nelle check list. Provvederà, inoltre, a redigere il verbale di controllo in loco.

Il controllo, di norma, viene effettuato c/o la sede del Soggetto Attuatore, nel caso in cui, durante la verifica, vengano riscontrate irregolarità tali da rendere non conforme il controllo, il soggetto incaricato delle verifiche è tenuto ad allertare prontamente i Settori/Aree dell'Autorità di Gestione coinvolti, inviando tempestivamente tutta la documentazione (copia della documentazione irregolare, verbale di controllo, ecc.), utile a comprovare quanto accertato.

La documentazione relativa alla gestione e alla rendicontazione delle misure NIDI 0-3 può essere consultata anche al seguente link:

<https://formazione lavoro.regione.emilia-romagna.it/entra-in-regione/atti-amministrativi/gestione-e-controllo/note-specifiche-attivita-formative-sezione-tematica/nidi>

Referenti per informazioni e chiarimenti in merito alla “Comunicazione di avvio” e alla “Comunicazione data termine”:

- Claudia De Luca tel. 051/5276525 claudia.deluca@regione.emilia-romagna.it
- Giada Carmi tel. 051/5278018 giada.carmi@regione.emilia-romagna.it
- Damiana Bertozzi Fraternali tel. 0541/794897 damiana.bertozzi@regione.emilia-romagna.it

Referenti per informazioni e chiarimenti in merito alla presentazione delle domande di pagamento (a rimborso e a saldo):

- Simona Chiccoli tel. 051/5273174 simona.chiccoli@regione.emilia-romagna.it

Referenti per informazioni e chiarimenti in merito alle emissioni delle note di debito e relative liquidazioni delle domande di pagamento (a rimborso e a saldo):

- Annalisa Zacchi tel. 051/5277491 annalisa.zacchi@regione.emilia-romagna.it

Referenti per informazioni e chiarimenti in merito alla compilazione della Comunicazione di Termine, relativamente ai dati di Monitoraggio scrivere a:

- MonitoraggioFSE@regione.emilia-romagna.it

Distinti saluti.

Michele Roberto Gaeta
Documento firmato digitalmente

ALLEGATI:

- Alleg 1_Guida Comunicazioni Avvio
- Alleg 2_Scheda_Informativa_FSE+_2021-2027
- Alleg 3_Loghi_CoesioneITA_UE_REP_ER_21-27
- Alleg 4_FSE_Poster_A3_Beneficiari
- Alleg 5_Modello Rendicontazione NIDI
- Alleg 6_Dichiarazione Iscrizioni NIDO
- Alleg 6a_Modello Registri Presenze_NIDO
- Alleg 7_Dichiarazione di conformità agli originali
- Alleg 8_Comunicazione_di_termine
- Alleg 9_Dichiarazione_Responsabilità
- Alleg 10_Dichiarazione di assenza di doppio finanziamento
- Alleg 11_Nota di Debito
- Alleg 12_Dichiarazione in merito agli adempimenti previsti dall'avviso